



FORTEZZA DA BASSO

A Firenze dal 20 al 28 aprile la 77a Mostra internazionale dell'Artigianato

Dom, 03/03/2013 - 19:36 - La Redazione

 Mi piace  1



E' iniziato il conto alla rovescia per il taglio del nastro dell'edizione n.77 della Mostra internazionale dell'artigianato che dal 20 al 28 aprile trasformerà la Fortezza da Basso di Firenze nella location più funzionale e suggestiva per la presentazione dei manufatti più originali e glamour del made in Italy e provenienti da oltre 50 Paesi esteri, con al centro il Vietnam, paese ospite d'onore, cui sarà dedicato un ampio spazio celebrativo al piano inferiore del padiglione Spadolini. "Anno dopo anno la Mostra internazionale dell'artigianato - dichiara Valter Tamburini, presidente Cna Toscana - conferma il suo ruolo di vetrina dell'artigianato di qualità e di

strumento fondamentale nella strategia di promozione di quelle realtà imprenditoriali in cui saper fare, cultura, creatività, gusto si incontrano e che sono la linfa del made in Italy". "Nonostante la crisi drammatica che le nostre imprese stanno vivendo - aggiunge Tamburini - la Mostra internazionale è la testimonianza che l'artigianato resiste. Vedere l'impegno, l'amore per il proprio lavoro degli artigiani ci riempie di speranza per il futuro: l'artigianato, in particolare quello artistico, anche in un mercato globalizzato in cui tutto tende ad essere uguale ed omogeneo, ha sicuramente un futuro. La qualità è la strada vincente per vincere la sfida".

La Mostra internazionale dell'artigianato fa parte di questa strategia, ne è una componente indispensabile. Spiega ancora Tamburini: "Dopo gli ottimi risultati della scorsa edizione, l'obiettivo deve essere fare ancora meglio, sia nella qualità delle produzioni espositive che nella narrazione e visibilità di un lavoro unico al mondo, quello degli 'Angeli del Bello'. Il nostro auspicio è che questa manifestazione, per la sua storia e per le qualità delle produzioni, divenga un evento patrocinato e tutelato anche dal Ministero per i beni e le attività culturali". Un segnale importante, che potrebbe ricreare un circolo virtuoso di attrazione nuova sia nell'apertura ad altre partecipazioni imprenditoriali che nell'inserimento di nuovi spazi promozionali e sociali. "Per molte imprese - afferma Giovan Battista Donati, presidente Confartigianato Imprese Toscana - la Mostra internazionale dell'artigianato rappresenta un'opportunità da cogliere, non solo per promuoversi ma anche per vendere". Una scommessa importante, quest'anno, sarà il recupero della specificità dell'agroalimentare, motore trainante dei principali competitor della Mostra di Firenze. Una sezione - spiega Donati - "in cui auspichiamo che vengano privilegiate esclusivamente le produzioni di carattere artigianale, di grande qualità e a chilometro zero". Confartigianato cercherà di facilitare al massimo la partecipazione alla Fiera delle imprese, organizzando una collettiva concentrata soprattutto sul complemento arredo e sugli accessori per la persona. "Stiamo poi strettamente collaborando con Artex per garantire un'edizione particolarmente accattivante di Visioni al padiglione Cavaniglia, che quest'anno ospiterà anche la Galleria dell'Artigianato. Con le precisazioni fatte per l'agroalimentare, confidiamo che la Mostra, anche in questa sua nuova edizione, si confermi come salotto del vero artigianato e risponda pienamente alla missione che le è stata affidata quando è nata 77 anni fa", conclude Donati.